
VANITY FAIR
N. 44 SETTIMANALE - 28 OTTOBRE 2026
CHI SONO I 50 POTENTI DEL MONDO
E PERCHÉ C'ENTRANO CON LE PROTESTE DEI RAGAZZI
CHE COSA CAMBIA NELLA NOSTRA VITA CON L'AI
7 RISPOSTE ALLE DOMANDE FONDAMENTALI
Emanuela Fanelli
PENSAVATE DI AVER VISTO TUTTO?

VANITY FAIR
28 Ottobre 2026

DARIA E D'AMORE

PRONTO SOCCORSO POESIA

Mette ordine nel caos, e fa rinnamorare del mondo. In un tempo di cassonetti bruciati e manganelli spianati, per una boccata di bellezza sfogliate l'autobiografia in versi di Vittorio Lingiardi



di DARIA BIGNARDI

«*Allora meglio la dissociazione / che mi contiene lì dove mi preme / che mi consente ciò che non approvo / che mi riporta là dove mi trovo*». Quando sembra che niente possa mettere ordine nel caos dei nostri tempi e delle nostre vite, arriva in soccorso la poesia. Sarà per questo che respiriamo: se negli stessi giorni in cui in giro per l'Europa bruciano cassonetti e sibilano manganelli a Stoccolma assegnano il Nobel per la letteratura a una poeta magnifica come Anne Carson, in Italia vince lo Strega Poesia l'eccellente Carmen Gallo e arriva in libreria una perla come l'autobiografia in versi di Vittorio Lingiardi.

Chi ha letto i saggi di Lingiardi non si stupirà nello scoprire che lo psichiatra e psicoanalista che in tanti ammiriamo nasceva poeta. Da quando ventenne studiava Medicina, Lingiardi ha cominciato a scrivere le poesie che oggi Einaudi raccoglie nella sua collana bianca intitolandole *Lezioni di nuoto*.

Amori, dolori, desideri, ricordi, paure: Lingiardi apre il suo cuore, regala nostalgie che non sapevamo di avere, riaccende struggenti ricordi d'amore e, con la sua ironia irresistibile, strappa larghi sorrisi. Leggiamo versi come: *«Non potrei vivere / senza lo scambio termico / senza tenerti i sogni tra le mani. / Sei tu la mia temperatura / Tu sei il maestro del tempo di cottura»*, e ritroviamo il corpo, il sogno, il desiderio, la paura di perdere l'amato e il finale che tutto stempera, come nella vita vera, nella vera intimità e nel vero amore.

La poesia mette ordine nel caos, anzi, come scrive Robert Frost che Lingiardi cita in esergo: «Una poesia sospende il disordine»; più esatto, più lieve.

Ho letto che Lingiardi ha citato Paul Celan quando scriveva che «solo mani vere scrivono poesie vere», e «che non c'è differenza tra una poesia e una stretta di mano» e aggiunto che scrivere versi tiene nel mondo e salva dal mondo. Ma anche leggerli, penso, fa rinnamorare del mondo. *«Ti penso come potrebbe farlo il vento, / con rabbia, foglie in cielo, accanimento»*.



GETTY IMAGES

LE BUONE NOTIZIE

LE TARTARUGHE SON TORNATE

E pensare che cento anni fa erano pochissime, sull'orlo dell'estinzione: meno di 1.000 esemplari in tutto sulla Terra. Sono le tartarughe giganti di Aldabra, che hanno preso il nome dal loro atollo alle Seychelles, uno dei pochissimi luoghi del mondo dove vivono questi animali, simbolo vivente dell'età primitiva e longevi come nessun altro: raggiungono in media tra gli 80 e i 150 anni, spesso di più (Jonathan, un maschio ormai celebre, ha 194 anni). Ebbene, l'ottima notizia su queste tartarughe è un numero, e corrisponde all'ultimo conteggio: oggi sono 180 mila solo su Aldabra. Più della popolazione umana delle intere Seychelles, che non supera le 135 mila persone. E il censimento (condotto palma per palma dalla Seychelles Islands Foundation con l'Università di Exeter) non solo rivela un numero mai registrato prima, ma è anche una conferma: creare riserve naturali integrali (Aldabra lo è dal 1981), entrare nella lista dei Patrimoni Unesco (1982), monitorare e proteggere i luoghi, non sono parole al vento. Funziona. Le tartarughe dall'oceano, un po' più strette sulla spiaggia, ringraziano. LAURA FIENGO